

# 206 "quando di me e quando di giasone"

martedì 3 marzo 2020 16 e 00



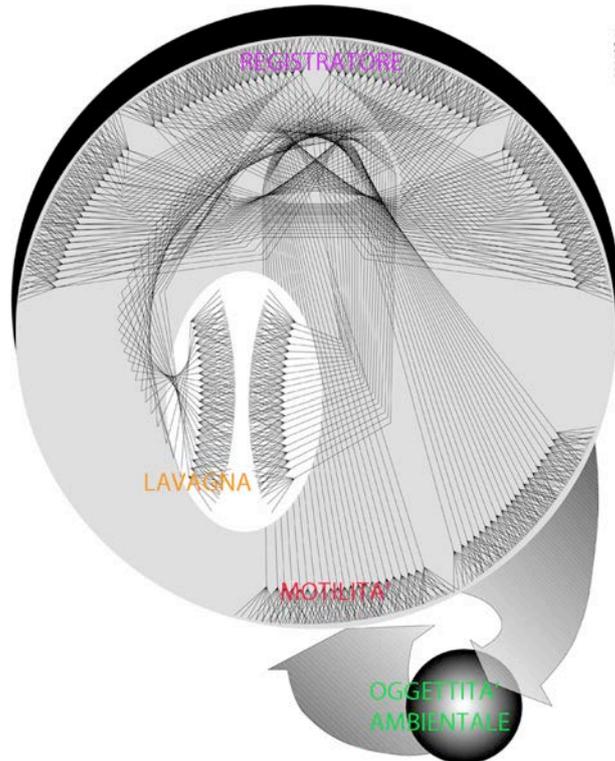
2020

d'autodidatta  
l'acculturare  
a mio  
si fa  
credendolo di "me"  
e monta sedimento  
d'autonomari sé  
delli virtuale  
d'intelletto proprio  
del corpo mio organismo  
il simulacro registrato  
del farsi  
della mia mente  
biòla  
nel posto  
al posto  
di "me"

martedì 3 marzo 2020  
16 e 00

al funzionare  
delle mie braccia  
e delle mie gambe  
dei muovere sé  
a registrare quanto  
s'appunta  
delli mappari sé  
alla memoria  
mia biòla  
del mio organismo

martedì 3 marzo 2020  
21 e 00



che poi  
dello trovare  
dell'uguagliari  
a sé  
dello copiare  
raddoppia sé  
del risonare  
e  
reitera sé  
nel verso  
della carne mia  
lavagna  
all'abbrivari  
d'essa  
dei sensitar  
propriocettivi  
a registrare ancora  
all'appuntari  
retroriflessi

martedì 3 marzo 2020  
22 e 00



concepire  
degli abbrivari  
che girano  
a sé  
di chi m'incontro

martedì 3 marzo 2020  
23 e 00

dell'intenzionare proprio  
a sé  
in sé  
dei singoli corpi organismi  
che incontro

martedì 3 marzo 2020  
23 e 10

l'ologrammari  
di mio  
che affollo  
il corpo mio organisma  
delli mimare miei  
di virtuar  
quanti  
a cui  
assisto  
da spettatore

martedì 3 marzo 2020  
23 e 20

quanto  
di mio  
al corpo mio organisma  
genero  
alli mimare  
di mio propriocettivo  
a sensitari  
coll'emulari miei  
che fo  
del riprodurre  
a mio  
dell'abbrivari  
in corso  
a loro  
d' essi  
delli prossimare loro  
all'azionari

martedì 3 marzo 2020  
23 e 30

mentre  
di mio  
dello mimare chi  
del virtuar di lui  
tradisco "me"  
del familiare "me"  
delli ricordare "me"  
a virtuar "me"  
fin qui  
sedimentario

martedì 3 marzo 2020  
23 e 45



non ho  
di fare a meno  
dello virtulare  
a maginare  
chi incontro  
dell'incontrare "me"  
al dentro  
del mio organisma  
di homo

mercoledì 4 marzo 2020  
1 e 00

di fino a qui  
del virtulare  
un "me"  
ho inventato  
"me"

mercoledì 4 marzo 2020  
1 e 20

a ricordar  
dell'emulari  
a miei  
dalla memoria mia organisma  
all'evocari  
d'abbrivare  
alla mia carne  
in reiterari

mercoledì 4 marzo 2020  
1 e 30

di quei "me" virtuali  
di registrar  
sedimentari  
so' l'appuntari  
alla memoria mia  
biòla  
a ricordar  
dei reiterari  
nel divenir  
montari  
a riassuntare  
l'ho fatti  
d'identitare "me"  
al posto  
nel posto  
di "me"  
originale

mercoledì 4 marzo 2020  
1 e 40

diversi sono  
e sono stati  
gli agglomerari  
a personare  
"me"  
allo tradire  
l'uno con l'altro  
dei "me"

mercoledì 4 marzo 2020  
1 e 50



i diversi "me" virtuali  
che  
nella loro memoria  
e nella mia  
si rendono  
alla appariscenza  
a quanti  
e a mio  
della mia figura  
organisma

mercoledì 4 marzo 2020  
2 e 00

le accensioni  
a mie  
del dentro mio organisma  
quando  
l'aspetto  
del provenire  
solo  
da fuori  
allo coinvolgere  
del mio  
l'attenzionare  
d'organisma

mercoledì 4 marzo 2020  
15 e 00

del soggettare  
di diversare  
esso  
che d'organisma  
d'autonomo suo  
intellettare  
del biòlocare sé  
da "me"  
che gli so'  
diverso  
a immerso

mercoledì 4 marzo 2020  
15 e 30

un registratore  
che di quanto  
gli flussa dentro  
alla sua rete biòla  
fa dell'appuntari  
in sé

mercoledì 4 marzo 2020  
19 e 30

che  
d'elaborari in sé  
rende  
attraverso le sue finestre  
lo scambio  
dei sentitari propri  
a chi  
"me"

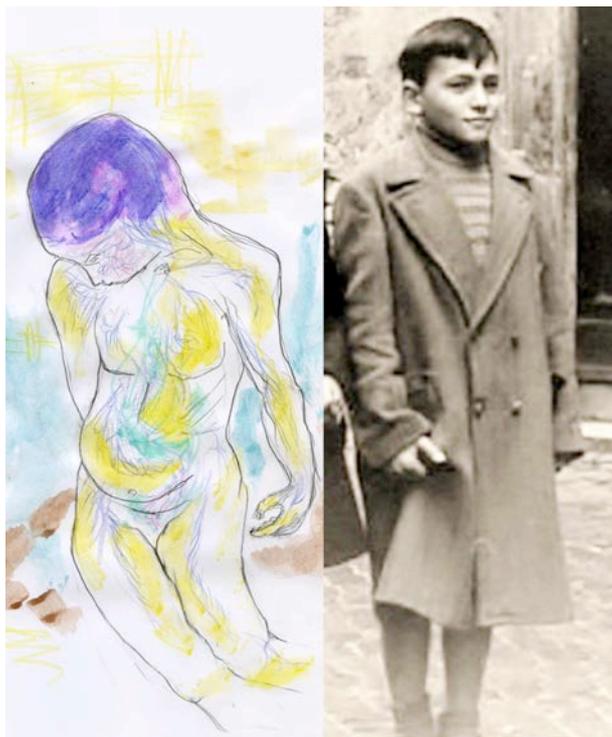
mercoledì 4 marzo 2020  
20 e 00

che  
a scambiare  
per chi "me"  
che gli so' d'immerso  
a percepirti

mercoledì 4 marzo 2020  
20 e 20

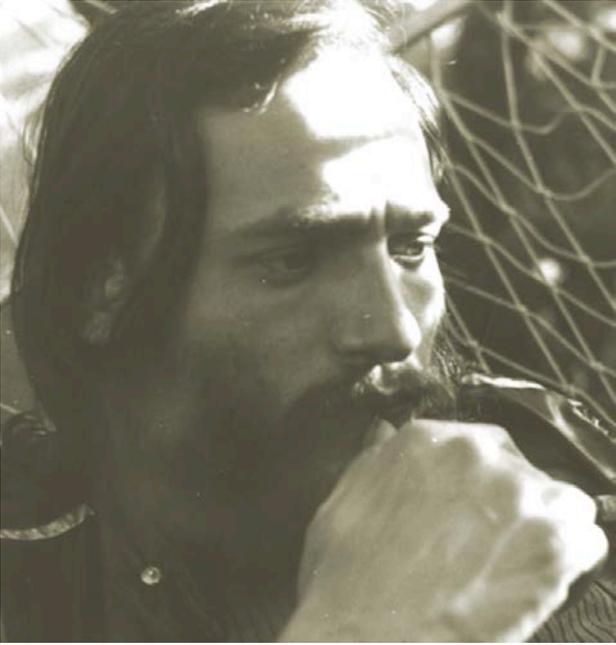
la comparenza  
ologramma  
al mio organismo  
dei maginare  
in sé  
da sé  
all'interno  
del vitare proprio  
che fa  
dell'ospitare  
"me"  
se pure  
immerso  
a sé

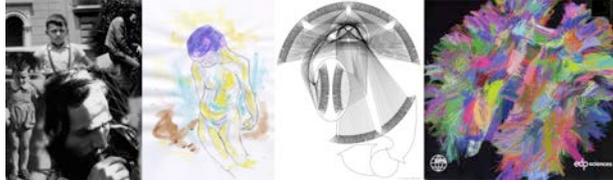
giovedì 5 marzo 2020  
14 e 00



chi sono  
di volta in volta  
a personare "me"  
dello scorrere  
del dentro  
alla mia carne organismo  
delli mimare  
allo creare  
l'inventari di "me"

giovedì 5 marzo 2020  
14 e 30





simulacri intelletti di "me"  
fatti  
dei virtuari  
che  
d'ologrammi propriocettivi  
alla rete biòla  
della mia carne  
manifesta  
ad essa  
quali pressanze d'attese  
abbrivanti  
alli campi soggetti  
di sé  
per "me"  
a futurar  
d'emulari vividescenti

giovedì 5 marzo 2020  
16 e 00

di che  
parlando allora  
a chi  
e  
del condurre sé  
che faceva  
di sé  
in sé  
lo viscerare  
a sé  
della mia carne  
propriocettiva

giovedì 5 marzo 2020  
21 e 00

quando dipingendo  
quando parlando  
di cosa  
e di dove  
l'originar  
nascente  
è  
l'argomento

giovedì 5 marzo 2020  
21 e 30

dell'intimar nascente  
d'argomentare propriocettivo  
a suggerirsi d'avvertito  
al mio organismo  
del profferirsi  
in sé  
di sé

giovedì 5 marzo 2020  
22 e 00



la libertà organisma  
di svolgere intellettari  
del corpo mio  
di homo biòlo

giovedì 5 marzo 2020  
22 e 10

ciò che precede sempre  
di propriocettivare  
in sé  
del corpo mio organisma  
e di che  
avverte "me"  
di sé  
dell'abbrivari  
a sé  
d'andari

giovedì 5 marzo 2020  
22 e 30

la genesi interiore  
della sgarberia  
organisma  
a sé  
sgorgante  
dell'avvertire  
alla propria carne

venerdì 6 marzo 2020  
8 e 30

*dalla tua mente non accetto consiglio  
in essa un'idea sgarbata  
impedisce  
di me dentro  
la mia pelle  
a contattare te  
di dentro la tua pelle  
19 aprile 2000  
18 e 08*

*era il tempo di lara  
ed io l'attesi  
sguardi alla pelle non più  
ma dentro d'essa  
a divider panorama  
tramonti ed albe  
senza lasciar segno promesso  
sbarre in disuso  
qui e là ritrovo  
d'esse lucenti  
quei giorni posero  
per sé catturar  
d'anima altrui  
sgarbate e quegl'occhi  
non più  
di quella luce d'immersione  
quanto madre natura  
ha confuso d'umori e d'emozioni  
6 maggio 2000  
10 e 52*



*non c'è da perdonar gli sgarbi  
che quanto all'avvenuto  
d'attrarre non può  
ma di scambiar del sentimento  
e d'immedesimar l'uno con l'altro  
a divenir condivisione  
pace s'avviene*

*originale dal 24 aprile 2001 11 e 44  
9 dicembre 2006  
8 e 17*

*non c'è da perdonar gli sgarbi  
che quanto all'avvenuto  
d'attrarre non può  
ma di scambiar  
reciproco  
punto di vista  
senza confronti  
ma di medesimar  
l'uno con l'altro  
lo scambio  
e della condivisione  
pace s'avviene*

*24 aprile 2001  
11 e 44*

*che di girar tranquillo  
quanto si gira in testa  
di quel che adesso  
da intorno  
è fuori  
dal dentro la mia pelle  
del transustare sé  
è ancora  
senza sgarbi*

*9 agosto 2001  
13 e 11*

*ma di scoprir mi posso  
ch'essi però  
uno soltanto basta  
che d'esser sgarbato  
dissolvimento fa  
e trovo il nulla*

*5 ottobre 2001  
15 e 48*

*il corpo mio  
si fa sgarbo  
che da sé  
reattivo  
a me  
dall'essere intoccato  
s'emerge  
toccato*

*8 marzo 2005  
22 e 51*



dalla tua mente  
non accetto consiglio  
che d'essa  
un'idea sgarbata  
impedisce  
a me  
di dentro la mia pelle  
del contattare te  
al dentro  
la tua pelle

19 aprile 2000  
18 e 08

la genesi  
intelletta  
dello sgarbare  
d'organisma  
nel dentro  
delli circuitare  
biòlochi  
dello sviluppare  
almeno  
fino agl'abbrivari  
da sé  
a sé  
alla mia carne  
dell'eseguire

venerdì 6 marzo 2020  
15 e 00

sottoposto  
all'essere abbracciato  
da chi  
in chi  
di divenire

venerdì 6 marzo 2020  
18 e 00

ribrezzare  
all'esser sottoposto  
del trovarmi abbracciato  
da chi

venerdì 6 marzo 2020  
18 e 10

piacere  
a mio  
dell'essere abbracciato  
da chi  
a che

venerdì 6 marzo 2020  
18 e 20

l'abbraccio  
a "me"  
da chi  
e  
lo finire  
in che

venerdì 6 marzo 2020  
18 e 30



dell'essersi costituito  
d'integrato  
al mio organismo  
del sedimentio  
di proprio  
ai registrar  
delle emergenze  
emittate  
dai nodi  
delle nascenze  
che a commettere  
insieme  
fanno flussi disparati  
segnati  
a linear  
dai capi d'originari  
e dei capi  
di finali  
ai microtubolar  
della corteccia cerebrale  
agli appuntar  
sedimentari

venerdi 6 marzo 2020  
20 e 00

l'immediatezza  
all'avvertire  
lo dissipare  
del mio  
di "me"  
a presidiare  
che

venerdi 6 marzo 2020  
22 e 00

e  
l'umorare  
che avverto  
al mio volume  
dello durante suo effettare  
al prolungar mancar  
trovo  
e provo  
lo scomparire  
di "me"  
dell'esserare

venerdi 6 marzo 2020  
22 e 10

che perdo "me"  
del sostenere mio  
dell'intiore  
a turgidare  
dell'evocar vivenza  
che  
d'esserare  
e cado  
del corpo mio  
oramai svuotato

venerdi 6 marzo 2020  
22 e 20

svuotato  
dell'intimato  
a sosteniar  
di mio  
fin qui  
dell'avvertito  
a  
quant'essere  
creduto "me"  
dell'autorar capace  
di "me"

venerdi 6 marzo 2020  
22 e 30



volume di pieno  
volume di vuoto  
nel posto  
dei virtuate  
degli evocar  
di maginari  
a sé  
del corpo mio organismo  
propriocettivo  
che  
d'espansione  
al tessutar biòlo  
voluma  
dei maginari  
"me"

sabato 7 marzo 2020  
9 e 00



maginari  
a soggettari  
al mio organismo  
dell'espansione  
a virtuaré  
"me"  
nell'avveriri  
dal dentro  
il volume  
interno  
alla mia pelle  
pressata  
ai propriocettivare sé  
a registrare  
d'estemporare  
in sé  
di sé

sabato 7 marzo 2020  
10 e 00

l'adesso  
e l'avvertiri  
virtuale  
dei consistere  
di un "me"  
di "me"  
a "me"

sabato 7 marzo 2020  
10 e 10

d'esistenziare  
portante  
allo consistere mio  
di che  
del futurare  
a contenuto maginato  
dell'avviari  
sé  
alli librare  
di chi  
nomo  
di "me"

sabato 7 marzo 2020  
10 e 20

normalitare  
dell'avvertire  
lo futurare  
dal dentro  
dell'organismo mio  
a che  
portante "me"  
del dopo  
allo consistere  
di virtuaré  
a sé  
per "me"

sabato 7 marzo 2020  
10 e 30

la composizione d'essere un uomo  
che  
d'interpretare mio  
si registrò  
a sedimento organisma

sabato 7 marzo 2020  
17 e 30

che  
di lì  
e ancora adesso  
s'impera  
a reiterare  
di sé  
del farsi  
premonitari  
all'anticipare  
di suggerire  
propriocettivando  
alla mia carne

sabato 7 marzo 2020  
17 e 40

a premaginar dell'abbrivari  
dettando il passo  
da sé  
a biòlocare  
per quanto  
di mio  
d'andare  
e  
il non saper  
dello negare  
l'attuare

sabato 7 marzo 2020  
17 e 50



dello soggettare "me"  
e  
lo scomparire  
di realtare

sabato 7 marzo 2020  
18 e 00



2020

il soggettare  
dal virtuire  
di "io"  
il soggettare  
dal virtuire  
da "me"

sabato 7 marzo 2020  
18 e 30

le forme  
in cui  
si presentano  
i percepiri  
per chi  
di soggettare  
i sensitare  
dei singolaritare  
a personare

sabato 7 marzo 2020  
20 e 00

da ignaro  
ognuno  
immeso autodidatta  
dall'incontrare  
il proprio corpo organisma

sabato 7 marzo 2020  
20 e 30



la ragione dell'homo  
e  
la ragione  
di "me"  
per quanto  
se d'immerso all'homo

sabato 7 marzo 2020  
22 e 00

dello femminar  
di che  
dell'organisma femmina  
e  
dello maschiar  
di che  
dell'organisma maschio

domenica 8 marzo 2020  
9 e 00

il corpo mio organisma  
e  
dello organismare suo  
di  
funzionare suo  
a biòlicar  
di genere  
in sé

domenica 8 marzo 2020  
10 e 00

che  
di generare  
dello emittare suo  
in sé  
di proprio  
del corpo mio biòlo  
dell'interiore  
a sé  
d'organisma  
da subito  
fece  
e fa ancora  
di speciar  
dell'abbrivare sé  
di sé  
per quanto  
di suo  
fu  
dell'elaborare  
a sé

domenica 8 marzo 2020  
10 e 20

che a generar  
d'intellettari proprio  
fece e fa  
dell'animare interferiri  
in sé  
di sé

domenica 8 marzo 2020  
10 e 30

che poi  
d'interpretari  
a miei  
li nomai  
di conosciar  
sedimentario  
alli mimar  
dei reiterare  
alla mia carne  
dell'intimare

domenica 8 marzo 2020  
10 e 40



delli portari  
d'instintiare sé  
all'orientari  
sé

domenica 8 marzo 2020  
13 e 00

dell'incontrar  
di miscelari  
ognuno  
a quanti  
ognuno

domenica 8 marzo 2020  
13 e 30

quando  
di mio  
del genere maschio  
incontrai  
a che  
d'organisma  
di genere  
femmina

domenica 8 marzo 2020  
13 e 40

che certamente  
porto dei segni  
di mio organisma  
allo sedimentare mio  
fatto biòlo  
a registrato

domenica 8 marzo 2020  
13 e 50



quando  
nell'incontrare lei  
del mio organismo  
dell'instintiare sé  
si fu  
del mio  
delli seguir  
degli orientari  
allo tentare  
degli umorar  
dinamicari  
all'eseguir  
dell'abbrivari  
l'adeguare  
sé

domenica 8 marzo 2020  
16 e 00

che  
non trovando più  
"me"  
a condurre  
che di "me"  
resto confuso  
dell'esistere suo  
con il vuoto  
ch'espande  
al posto  
di chi  
"me"

domenica 8 marzo 2020  
20 e 00

flussi a scenare  
che nascono  
vividenti  
a miei  
d'organismo  
a sintetar  
l'andari  
delli mimar di sé  
d'oltre l'adesso  
e futurar l'attesa  
di che  
ancora  
non c'è

domenica 8 marzo 2020  
23 e 00

il tempo della vita  
del corpo mio organismo  
dell'avvertiri  
che vie'  
di che d'essa  
fa sentirarla  
a "me"  
dei ricordari  
all'evocari

domenica 8 marzo 2020  
23 e 45



la vita  
di un corpo organisma  
che fatto  
di cose minime  
in risonanza  
tra loro  
per quante sé  
ai circuitare biòli  
son d'attivare  
sé  
a funzionar  
corali  
sé

lunedì 9 marzo 2020  
9 e 00

dello risonar  
di particelle d'universo  
in sé  
di sé  
per sé  
vive sé  
a sé  
e  
"me"  
che gli so'  
d'immerso  
come  
ad una navetta  
fatta d'organisma  
da  
in mezzo  
allo spazio d'universo  
e librata  
a che

lunedì 9 marzo 2020  
9 e 30

l'unità organisma  
a sé  
di sé  
d'immersa  
al tutto

lunedì 9 marzo 2020  
10 e 00

e "me"  
d'essergli  
contenuto  
d'avvertiri  
del sé organisma  
al suo  
di biòlicare

lunedì 9 marzo 2020  
10 e 10

del rimanere fermo  
al che  
del circondare "me"

lunedì 9 marzo 2020  
10 e 20



"me"  
e il mio organisma  
che  
contiene  
a circoscritto  
di sé  
"me"

lunedì 9 marzo 2020  
10 e 30

spirito o non spirito  
d'essere "me"  
che  
se pure fatto  
di diversità  
dal mio organisma  
gli sono reso  
d'immerso  
a contenuto

lunedì 9 marzo 2020  
10 e 40

che  
d'esso  
di che  
so'  
d'avvertiri che  
dell'umorari  
di sé organisma  
a sé  
d'intorno  
a "me"

lunedì 9 marzo 2020  
10 e 50

se pure  
d'essere "me"  
da immerso  
al corpo mio organisma  
che  
della sua propria intelligenza  
d'elaborari a sé  
di sé  
fo  
a navigare di barca  
fatta di sé  
del maginare  
a sé  
per sé

lunedì 9 marzo 2020  
11 e 30

dell'usufruire mio  
di "me"  
a che  
fa sé  
d'intelligenza propria  
dell'organisma mio  
allo librare "me"

lunedì 9 marzo 2020  
12 e 00



l'intelligenza  
sua organisma  
propria  
di sé  
che  
immerge  
in sé  
di "me"  
qualsiasi cosa fossi

lunedì 9 marzo 2020  
12 e 10

la creazione intelletta  
di "me"  
che  
il corpo mio organisma  
rende di sé  
da sé  
a personare  
di virtuaré  
a sé  
del trasduttar sedimentario  
in sé  
di biòlicare  
e poi  
ancora  
a biòlicare  
reitera  
a che

lunedì 9 marzo 2020  
13 e 00

l'intero strutturare  
di  
una memoria  
organisma  
a biòlocare sé

lunedì 9 marzo 2020  
13 e 10

la polmonite  
e l'ostruzione  
dei valvi  
di scambio  
col muscolare

lunedì 9 marzo 2020  
14 e 00

l'ostruzione  
dei valvi  
di scambio  
delli  
transustare  
delli ossigenari  
con l'anidradi

lunedì 9 marzo 2020  
14 e 10

passar di mio  
per i non ossidari

lunedì 9 marzo 2020  
14 e 20



quando  
dell'avveriri  
del lento reare  
alli polmoni miei organismi  
del non più  
ossidare  
i miei tessuti  
biòli

lunedì 9 marzo 2020  
14 e 30

avvezzo  
delli librari miei  
di "me"  
a vagare  
di che  
d'elaborari  
della mia mente  
organica

lunedì 9 marzo 2020  
15 e 00

che  
di quando  
non si farà più  
d'oramai  
per "me"  
d'usufruire  
della mia mente organisma  
a cognitare  
di sé  
da sé  
a "me"

lunedì 9 marzo 2020  
15 e 30

i mezzi organismi  
che fanno  
di sé  
lo transpondare  
a sé  
passando  
per l'intorno  
fino  
all'ingressare  
nuovo  
ogni volta  
alli percepir  
di sensitare  
l'interiore  
alla mia pelle

lunedì 9 marzo 2020  
15 e 40

morire  
in pace  
dei non ossidari  
delli miei tessuti  
alli vitare organismi

lunedì 9 marzo 2020  
15 e 50



lo sofferire  
a mio  
d'organismare  
quando  
delli maginari fatti  
dell'emulari  
a futurare  
si rende  
d'essi  
dello scomparire  
di solo sé  
se pure  
ancora  
dell'unicare proprio  
a virtuar  
di mio

lunedì 9 marzo 2020  
16 e 00

del sofferire organisma  
alli svuotare  
dei virtuari fatti  
alla lavagna mia  
resa di carne  
delli circuitare propri  
dei neuronari  
a sé

lunedì 9 marzo 2020  
16 e 10

laura e l'IFO  
del promemoriare suo  
dell'essere  
sul divano  
della sera  
alli smorzar  
dei processari  
ai maginari propri  
dell'essere  
tumorata  
di come  
medesimata  
in sé  
a chi  
s'entrava  
al nosocomio  
della mattina  
all'assistire di lei

lunedì 9 marzo 2020  
16 e 20

dello spegnere  
la filastrocca  
in sé  
dei maginari propri  
dell'itinerare sé d'organisma  
ai processar  
di malicare  
sé

lunedì 9 marzo 2020  
16 e 30



dei miei maginari  
fatti  
a futurare  
per quanto  
so' resi  
a sedimento  
di memoriare sé  
quando  
del reiterare sé  
fanno ancora  
di maginari  
l'emulari  
alla mia carne  
di vivificare sé  
a "me"  
che gli so' d'immerso

lunedì 9 marzo 2020  
17 e 00

che  
del farsi  
a scompariri  
dell'emovare sé  
di sensitare  
si fa  
vertiginari  
a sé  
di sé  
per "me"

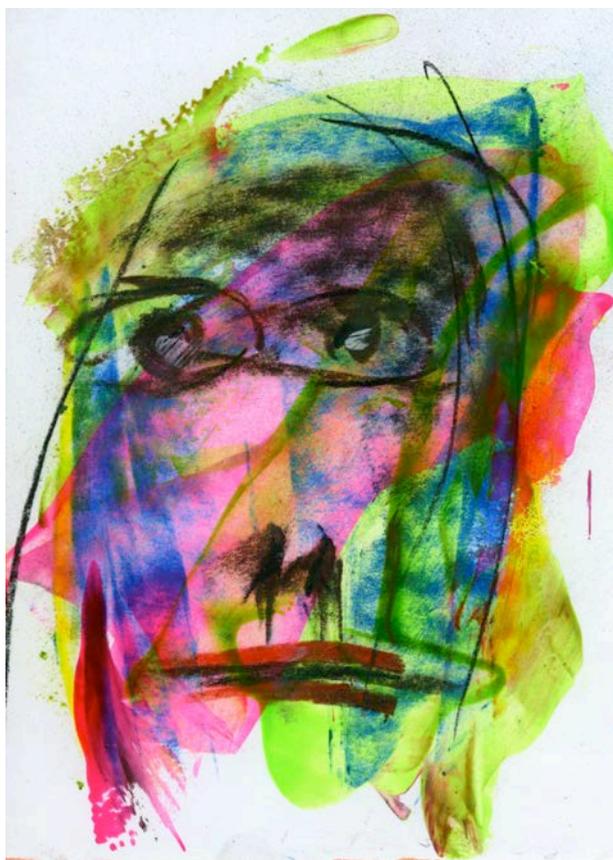
lunedì 9 marzo 2020  
17 e 10

quanto di mio  
e quanto di "me"  
che  
la mia carne  
rende  
immerso  
a sé

lunedì 9 marzo 2020  
21 e 00

quanto  
d'autonomare  
si fa  
del corpo mio organismo  
a propriocettare  
d'impressionari sé  
nei tessuti  
in sé  
delli interferiri  
a sé  
dei reiterare  
i sedimenti  
del risonar  
vividescenze  
d'elaborari sé  
per sé

martedì 10 marzo 2020  
11 e 00



2020